



## **Decreto Dirigenziale n.            del**

A.G.C.

Settore:

Oggetto:

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n. 980 del 22/05/2009 ha conferito l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Dott. Fortunato Polizio;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 07/07/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. ssa Carolina Cortese ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 500/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;

### CONSIDERATO

- che con nota del 16/04/2008, acquisita al protocollo regionale col n. 2008. 0331927, la Glocal Energy s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale al CIS di Nola – Isola 6 Torre 6 int. 625 –

80035 Nola (NA), P.iva 05835351213 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 0,992 MW, da realizzarsi in Contrada Lenze, nel comune di Nola (NA), su terreno riportato in Catasto al Foglio 9 – Particelle 4 - 5 - 133 – 158, appartenenti alla Società GLOCAL ENERGY S.R.L. come da atto Notarile redatto dal Dottor Nicola Capuano, Notaio in Napoli, num. Repertorio 123996, raccolta 29969, del 29/12/2008;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - ◆ *dati generali del proponente;*
  - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
  - ◆ *contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie*
  - ◆ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
  - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
  - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
  - ◆ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
  - ◆ *relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;*
  - ◆ *certificato di destinazione urbanistica;*
- che, con nota del 06/05/2008, prot. n. 2008. 0382151, è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 10/06/2008;

#### PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 10/06/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 17/06/2008 con prot. reg. 2008. 0519826;
- che in sede di conferenza è stata evidenziata la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che dette integrazioni sono state trasmesse dal proponente agli enti interessati;
- che, con nota, acquisita al protocollo regionale num. 2008. 0730562 del 03/09/2008, il proponente trasmette i pareri ottenuti dalle Amministrazioni coinvolte;
- che, dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Nola del 11/04/2008, acquisita agli atti del procedimento, si evince che, il foglio 9 – particelle 5-4-133-158 ricade in zona "E" – Agricola, nel Piano Regolatore Generale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli in data 07/06/1995;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
  - a) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, acquisita al protocollo regionale num. 2008.0556433 del 27/06/2008, con la quale rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'impianto, con prescrizione;
  - b) nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici della provincia di Napoli, acquisita al prot. reg. num. 2008. 0757675 del 12/09/2008, con la quale comunica che non sussistono competenze ad esprimersi
  - c) nota della Direzione regionale per i Beni Culturali della Campania, acquisita al prot. reg. num. 2008. 0757675 del 12/09/2008, con la quale comunica che dagli esiti istruttori endo-procedimentali, è emerso che l'area in oggetto non è sottoposta a vincoli paesaggistici di cui la D.Lgs 42/04;
  - d) nota di Enel del 21/03/2008, acquisita agli atti del procedimento, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica;
  - e) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, protocollo regionale num. 0682996 del 05/08/2008, con la quale esclude il progetto dalla procedura VIA e DD n. 5 del 13/01/09 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude il progetto dalla procedura VIA;

- f) con nota del Settore Regionale SIRCA, acquisita al protocollo regionale num. 2008. 0732324 del 04/09/2008, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo;
- g) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, acquisita al protocollo regionale num. 2008. 0670039 del 30/07/2008, con la quale esprime il parere di compatibilità sismica per l'area oggetto dell'intervento;
- h) nota dell'Autorità di Bacino Nord – Occidentale della Campania, acquisita al protocollo regionale num. 0699002 del 12/08/2008, trasmette la Delibera n. 91 del 30/07/2008, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizione;
- i) nota della Provincia di Napoli, trasmessa dal proponente in data 03/09/2008, al prot. 2008. 0730562, con la quale esprime parere favorevole all'intervento;
- j) nota del Ministero dei Trasporti, acquisita al protocollo regionale num. 0486046 del 06/06/2008, con la quale rilascia il nulla osta, limitatamente alla costruzione della linea elettrica interrata, secondo il tracciato riportato nell'elaborato progettuale;
- k) nota del Comando Militare Esercito RFC Campania, acquisita al protocollo regionale num. 0576708 del 03/07/2008, con la quale rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- l) L'ARPAC con nota acquisita al protocollo regionale n. 0964987 in data 18/11/08 ha dato parere favorevole con prescrizioni;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

#### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'esclusione dalla suddetta procedura per l'impianto in oggetto, con DD num. 5 del 13/01/2009;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"* approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 500 del 20/03/2009;

#### RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

#### VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- la DGR 980/09;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n°3466/2000;
- la DGR 1152/09
- il Decreto Dirigenziale n°17 del 07.07.2009 dell'A GC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

## DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Glocal Energy s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale al CIS di Nola – Isola 6 Torre 6 int. 625 – 80035 Nola (NA), P. IVA 05835351213, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
  - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 0,992 MW, da realizzarsi in località Contrada Lenze, nel Comune di Nola (NA), su terreno sito in area riportata in Catasto al Foglio 9 – Particelle 4 - 5 - 133 – 158, in zona E "Agricola";
  - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un collegato mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, tramite inserimento in derivazione dalla linea "Polvica" DO6023052 in uscita dalla cabina primaria "Nola" DO00 1 37457, in corrispondenza del sostegno di sezionamento esistente DO60 4 21239;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. SOVRAINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA prescrive quanto segue:
    - La realizzazione di tutti i lavori prevedenti saggi preliminari di scavo o movimenti di terra siano effettuati sotto il controllo del personale dell'Ufficio Archeologico di Nola, al quale dovrà essere comunicato l'inizio di tali lavori;
    - In caso di rilevamento di elementi di interesse archeologico, saranno fornite ulteriori prescrizioni;
  - b. ARPAC CRIA prescrive quanto segue:
    - Il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto; il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
    - L'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei campi elettrici e magnetici;
  - c. AUTORITA' DI BACINO prescrive quanto segue:
    - garantire la compatibilità delle opere con la piena di riferimento;
  - d. PROVINCIA DI NAPOLI prescrive quanto segue:
    - subordina l'interferenza con la S.P. 184 a preventivo provvedimento autorizzativo, ai fini del cui ottenimento il proponente dovrà inoltrare regolare istanza corredata di copia del progetto esecutivo approvato, di idonei elaborati grafici descrittivi

dell'intervento da eseguirsi lungo la S.P. 184 e indicare le modalità di esecuzione dell'intervento e la durata dei lavori;

e. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI prescrive quanto segue:

- "di effettuare le indagini obbligatorie in fase esecutiva".

**5. Il Proponente è obbligato:**

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
  - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
4. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
5. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
6. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
7. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
8. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
9. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
10. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

11. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

*Dott. Luciano Califano*